

Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2016, n. 42-4516

Definizione dei criteri per l'attivazione di bandi di finanziamento per il ricondizionamento o la sostituzione di pozzi irrigui consortili ai sensi dell'art. 52 lettera a), della L.R. 9 agosto 1999, n. 21.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Vista la Legge Regionale 9 agosto 1999, n. 21;

vista la D.G.R. n. 40-3620 del 11/07/2016 avente oggetto “disposizioni in materia di miglioramento dei pozzi irrigui e proposta al Consiglio Regionale di modificazioni e integrazioni del Piano regionale di tutela delle acque del 2007”;

vista la Delibera n. 163 – 30468 del 23/09/16 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato la modifica all'articolo 37 del Piano di Tutela delle Acque (PTA), prorogando la scadenza per l'adeguamento strutturale dei pozzi irrigui che miscelano le falde superficiali con quelle profonde (ricondizionamento pozzi irrigui) dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2021;

vista la D.D. n. 427 del 07/11/2016 del “Settore Tutela della acque” della Direzione “Ambiente, Governo e Tutela del Territorio” che individua i criteri ambientali e le aree ad elevata priorità di finanziamento per il ricondizionamento dei pozzi irrigui;

ritenuto opportuno, al fine di ottimizzare l'azione volta alla salvaguardia delle falde profonde, attivare un programma di finanziamento relativo al ricondizionamento dei pozzi irrigui collettivi miscelanti, secondo le indicazioni previste nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

visto l'art. 8 della Legge Regionale n. 14 del 14/10/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione”;

TITOLO DEL PROCEDIMENTO

Approvazione del bando di concessione contributi per la realizzazione di infrastrutture irrigue

RESPONSABILE PROCEDIMENTO:

Il Responsabile del Procedimento è il dirigente *pro tempore* del settore competente in materia di “Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura”.

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI:

Il Responsabile del trattamento dei dati è il dirigente *pro tempore* del settore competente in materia di “Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura”.

TEMPISTICA:

entro 180 giorni dall'approvazione dei presenti indirizzi operativi

La durata del procedimento è motivata dalla sua particolare complessità: sono necessarie approfondite valutazioni con altre Direzioni Regionali ed altri enti pubblici.

PROVVEDIMENTO FINALE:

determinazione dirigenziale del Responsabile *pro tempore* del settore competente in materia di “Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura”.

Ritenuto:

- di disporre che, a copertura del relativo bando, si provveda con € 534.746,00 disponibili sullo stanziamento del capitolo n. 263453 Missione 16 programma 1 del bilancio dell'esercizio finanziario 2016-2018 e assegnati con D.G.R. 1-4364 del 15 dicembre 2016;
- di demandare al Settore competente in materia di infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura della Direzione Agricoltura l'adozione degli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento, ivi compresa l'emanazione di istruzioni operative da indicare in occasione del relativo bando di concessione contributi per la realizzazione di infrastrutture irrigue.

Visti i commi 1 e 3 dell'art. 6 della predetta Legge Regionale n. 14 del 14/10/2014 che dispongono che i criteri di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere siano predeterminati dalla Giunta regionale, secondo le rispettive competenze, se non sono già stabiliti dalla legge o nei casi in cui è opportuno porre ulteriori specificazioni e che predetti criteri sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Visto l'art. 26 del d.lgs. n. 33/2013 che dispone che le pubbliche amministrazioni pubblichino gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. del 17 ottobre 2016, n. 1-4046.

La Giunta Regionale a voti unanimi

delibera

- di definire il seguente procedimento amministrativo:

TITOLO DEL PROCEDIMENTO

Approvazione del bando di concessione contributi per la realizzazione di infrastrutture irrigue

RESPONSABILE PROCEDIMENTO:

Il Responsabile del Procedimento è il dirigente *pro tempore* del settore competente in materia di “Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura”.

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI:

Il Responsabile del trattamento dei dati è il dirigente *pro tempore* del settore competente in materia di “Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura”.

TEMPISTICA:

entro 180 giorni dall'approvazione dei presenti indirizzi operativi

La durata del procedimento è motivata dalla sua particolare complessità: sono necessarie approfondite valutazioni con altre Direzioni Regionali ed altri enti pubblici.

PROVVEDIMENTO FINALE:

- determinazione dirigenziale del Responsabile *pro tempore* del settore competente in materia di “Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura”.
- di approvare, l'allegato A “Programma di finanziamento pozzi consortili da ricondizionare” quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di disporre che, a copertura del relativo bando, si provveda con €534.746,00 disponibili sullo stanziamento del capitolo n. 263453 Missione 16 programma 1 del bilancio dell'esercizio finanziario 2016-2018;
- di demandare al Settore competente in materia di infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura della Direzione Agricoltura l'adozione degli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento, ivi compresa l'emanazione di istruzioni operative da indicare in occasione del relativo bando di concessione contributi per la realizzazione di infrastrutture irrigue.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO POZZI CONSORTILI DA RICONDIZIONARE

- Riferimento normativo:** art. 52 lettera a) della L.R. 9 agosto 1999, n.21.
D.C.R. n. n° 163 – 30468 del 23/09/16
D.D. n° 427 del 7/11/2016
- Beneficiari:** consorzi gestori dei comprensori irrigui delimitati ai sensi dell'art. 44 della l.r. 21/99
- Spese ammissibili:**
- a) Intervento di ricondizionamento del pozzo consortile (comprensivo prove di pompaggio).
 - b) Costruzione di pozzo consortile in sostituzione di quello da ricondizionare (comprensivo di trivellazione, prove di pompaggio, pompa, tubazioni, filtri, ecc) realizzato nel rispetto della normativa vigente con sistema di monitoraggio e controllo (installazione di misuratore ai sensi del Regolamento regionale 7/R 2007 e s.m.i.).
Interventi necessari alla definitiva chiusura del pozzo sostituito.
 - c) Realizzazione della rete di distribuzione in pressione afferente al pozzo ricondizionato o realizzato ex novo.
- Spese non ammissibili:** Interventi a favore delle singole aziende agricole
Sedimi d'opera.
Spese generali e tecniche.
- Spesa massima ammissibile e contributo concedibile:** contributo pari al 60% delle spese ammissibili sostenute per il ricondizionamento del pozzo consortile (spese ammissibili lettera a) o di quelle sostenute per la realizzazione di nuovo pozzo consortile in sostituzione di quello da ricondizionare (spese ammissibili lettera b) con un limite massimo di spesa ammissibile pari ad euro 40.000,00 (o.f.i.).
- contributo pari al 60% delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione della rete di distribuzione in pressione afferente al pozzo ricondizionato o realizzato ex novo (spese ammissibili lettera c) con un limite massimo di spesa ammissibile pari ad euro 20.000,00 (o.f.i.).

Priorità e graduatorie

Per quanto attiene alla formulazione della graduatoria dei pozzi da ricondizionare si utilizza la cartografia dell'allegato 1 della D.D: n° 427 del 7/11/2016 (GWB_acquifero profondo – Delimitazione areale dei 6 corpi idrici sotterranei).

In base all'ubicazione del singolo pozzo da ricondizionare si individuano le seguenti classi di priorità:

- PRIORITA' 1: pozzi ricadenti nell'area GWB P3
- PRIORITA' 2: pozzi ricadenti nell'area GWB P2
- PRIORITA' 3: pozzi ricadenti nell'area GWB P5
- PRIORITA' 4: pozzi ricadenti nell'area GWB P1
- PRIORITA' 5: pozzi ricadenti nell'area GWB P4 e GWB P6
- PRIORITA' 6: pozzi non ricadenti in una delle precedenti aree.

Nell'ambito delle singole classi di priorità la graduatoria sarà formalizzata in modo decrescente rispetto all'area irrigua sottesa dal singolo pozzo consortile